

Lett. Prot. 019/26/ifi

Palermo, 03 settembre 2026

**Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di
Palermo**

**Alla Direttrice Generale dell'Azienda Ospedaliera
Universitaria Policlinico "P. Giaccone" di Palermo**

**Al Direttore Amministrativo dell'Azienda Ospedaliera
Universitaria Policlinico "P. Giaccone" di Palermo**

**Alla Direttrice Sanitaria dell'Azienda Ospedaliera
Universitaria Policlinico "P. Giaccone" di Palermo**

Alla Delegata del Rettore per le Relazioni Sindacali

- LORO SEDI -

Oggetto: Riscontro alla comunicazione aziendale dell'11/08/2026 sul Fondo Incarichi 2026. Richiesta di confronto urgente, raccordo con le rappresentanze universitarie e tutela del personale.

In riscontro alla nota aziendale dell'11 agosto scorso relativa al Fondo Incarichi 2026 dell'Area Sanità, la scrivente CISL Università intende rappresentare la propria posizione a tutela della legittimità procedurale e dei diritti dei lavoratori.

L'erogazione, nel solo periodo gennaio-luglio, di circa il 95% delle risorse destinate alla variabile aziendale evidenzia un disallineamento programmatico che necessita di un chiaro e immediato approfondimento tecnico.

Riteniamo fondamentale che le conseguenze di tale complessità gestionale non vadano a ricadere sui dirigenti medici e sanitari. Trattandosi di somme percepite dal personale in piena e incolpevole buona fede, occorre salvaguardare la stabilità retributiva ed escludere con serenità ogni ipotesi di conguaglio negativo, recupero o riduzione del trattamento economico nei mesi a venire.

Al contempo, nel contestare qualsiasi rideterminazione unilaterale del valore degli incarichi, si evidenzia la necessità impellente di assicurare un'effettiva **partecipazione delle Organizzazioni Sindacali del Comparto Università**. Considerato lo specifico stato giuridico del personale accademico-assistenziale (ex art. 31 D.P.R. 761/1979 e D.Lgs. 517/1999), è indispensabile attivare opportune sedi di confronto, esame congiunto e raccordo inter-istituzionale, consentendo alle rappresentanze universitarie di concorrere all'analisi dell'impatto delle misure per garantire la piena legittimità delle decisioni e la tutela di tutti i lavoratori.

Per affrontare la criticità con la massima trasparenza, si chiede all'Azienda la trasmissione preventiva della documentazione contabile e di una relazione motivata. La **CISL Università** conferma la propria disponibilità a un dialogo costruttivo, insieme all'Università, e chiede l'urgente convocazione del tavolo di confronto delle sigle del Comparto Università nelle forme del raccordo e dell'esame congiunto, sollecitando il contestuale congelamento di ogni intervento correttivo sui cedolini nelle more del confronto.

In attesa di un sollecito e positivo riscontro, si porgono distinti saluti.

F.to La Segreteria Regionale